

Per Bi-Rex un nuovo data center

Digitalizzazione

La capacità di calcolo balzerà di 10 volte, in aggiunta anche un super computer

Natascia Ronchetti

In cinque anni ha affiancato oltre 3.400 aziende, delle quali il 60% piccole imprese, assegnando 30 milioni di euro di finanziamenti e generando un valore complessivo dei servizi erogati di 50 milioni. Adesso con Linea Pilota, la smart factory 4.0 nata per sostenere la crescita delle pmi attraverso la trasformazione digitale, il competence center Bi-Rex di Bologna fa un altro salto di qualità con un nuovo data center, che fa balzare di dieci volte la capacità di calcolo, e un supercomputer dedicato agli usi industriali. «Insieme ad altri partner privati abbiamo vinto il bando del progetto Ue Innovate, coordinato dal Cineca, per la realizzazione del primo supercalcolatore industriale europeo per il calcolo avanzato rivolto al settore manifatturiero», spiega il direttore di Bi-Rex Stefano Cattorini. "Con il nuovo data center - prosegue - saremo pronti a partire dall'inizio del prossimo anno. Insieme al supercomputer potremo ampliare la platea delle piccole e medie imprese alle quali offriamo il servizio di prova prima dell'investimento, consentendo loro di testare le tecnologie". La nuova macchina per il supercalcolo avanzato costa 15 milioni di euro, ed è cofinanziata per metà dalla Ue. Gli altri partner, con il coordinamento del Cineca, vanno da Unipol a Autostrade per l'Italia, per arrivare a Snam, Almaway, Ifab. Il contributo del competence center emiliano, specializzato in big data e manifattura avanzata, ammonta a 1,6 milioni, ai quali vanno sommati 600 mila euro per il nuovo data center, che si aggiunge a quello già esistente. Il supercomputer sarà collocato nella sede del Cineca, capofila del progetto. Insieme al data center rappresenta un investimento sull'innovazione nato dal confronto con le piccole e medie imprese che non dispongono al loro interno delle strutture tecnologiche e delle competenze per la trasformazione digitale.

«Le aziende ci chiedono come utilizzare l'intelligenza artificiale per ottimizzare la produzione ma anche, per esempio, per un controllo di qualità automatizzato - dice Cattorini -. Per questo, dopo aver reclutato ingegneri specializzati abbiamo cercato di svilupparci in questa direzione, tenendo conto delle esigenze manifestate dal sistema produttivo». Linea Pilota è il cuore operativo del centro. Il luogo in cui le imprese possono sperimentare prototipi innovativi prima di investire sulla produzione. È come una piccola fabbrica (poco più di 500 metri quadrati) che integra le principali tecnologie dell'industria 4.0, tra big data e IoT, intelligenzaartificiale, digital twin, robotica collaborativa, manifattura additiva, automazione avanzata. Un altro pilastro di Bi-Rex è costituito dalla formazione, erogata sulla base di un approccio flessibile e personalizzato, adattabile ai diversi profili dei partecipanti e ai vari settori produttivi. Sempre in cinque anni, con più di 160 corsi per 4mila ore di formazione, sono state coinvolte oltre 300 aziende.

©RIPRODUZIONE RISERVATA